



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4097

SEDUTA DEL 24/03/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

AVVIO DELL'ITER DI RICONOSCIMENTO DELL'OSPEDALE DEI BAMBINI VITTORE BUZZI DI MILANO QUALE NUOVO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PER L'AREA TEMATICA DI PEDIATRIA EX D.LGS. 288/2003 E S.M.I E PARERE DI COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Laura Chiappa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il d.lgs. 288/2003 “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della L. 16 gennaio 2003, n. 3”, come modificato dal D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 200 “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico”, in particolare gli artt. 13 e 14 che disciplinano i requisiti per il riconoscimento del carattere scientifico e il procedimento di riconoscimento stesso;

VISTO l'art 13, comma 1, del novellato d.lgs. 288/2003 prevede che l'istituzione di nuovi Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico debba essere:

- coerente e compatibile con la programmazione sanitaria della Regione interessata e con la disciplina europea concernente gli organismi di ricerca;
- subordinata al riconoscimento del carattere scientifico a sua volta soggetto al possesso, dei requisiti indicati dalla lettera a) alla lettera h) del comma 3 dello stesso articolo;
- riferita ad una o più aree tematiche, di cui all'allegato 1 del D.lg. medesimo e ai soli presidi nei quali la stessa attività è svolta, con la precisazione che gli istituti politematici sono riconosciuti con riferimento a più aree tematiche biomediche integrate;

VISTO in particolare il requisito di cui all'art 13, comma 3, lettera d), ossia il possesso di caratteri di eccellenza del livello dell'attività di ricovero e cura di alta specialità direttamente svolta negli ultimi tre anni, ovvero del contributo tecnico-scientifico fornito, nell'ambito di un'attività di ricerca biomedica riconosciuta a livello nazionale e internazionale, tenuto conto complessità delle prestazioni erogate, delle caratteristiche strutturali, del volume e tipologia delle attività e del percorso assistenziale nonché della qualifica di centro di riferimento clinico - assistenziale a livello regionale o sovraregionale per l'area tematica di appartenenza;

VISTO l'art 13, comma 3 bis, che, ai fini del riconoscimento della qualifica di IRCCS, individua nell'allegato 2 del D.lgs. medesimo, per ciascuna area tematica nonché per ogni macroarea territoriale nazionale, il bacino minimo di utenza per MDC su base territoriale, che consenta un'adeguata attività di ricerca a garanzia dei percorsi innovativi di cura e l'accesso a nuovi farmaci e l'individuazione dei relativi centri di riferimento regionali o sovraregionali;

VISTO l'art. 14 che definisce il procedimento di riconoscimento di nuovi Istituti di ricovero cura a carattere scientifico disponendo che la domanda di riconoscimento unitamente alla documentazione comprovante la titolarità dei requisiti di cui all'articolo 13 sia inoltrata al Ministero dalla struttura interessata attraverso la regione competente per territorio, che dovrà evidenziare la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria;

VISTO l'art. 2 che dispone, in particolare, che:

- le strutture pubbliche riconosciute come IRCCS possono assumere la forma giuridica di Fondazione di durata illimitata, di cui sono soci Fondatori il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ministero della salute, la Regione ed il Comune in cui l'Istituto da trasformare ha la sede effettiva di attività ed eventuali soggetti rappresentativi degli interessi originari;

- alle Fondazioni IRCCS sono trasferiti, in assenza di oneri, i rapporti attivi e passivi, il patrimonio mobiliare e immobiliare ed il personale degli Istituti trasformati;
- alle Fondazioni IRCCS possono partecipare altri enti pubblici e soggetti privati, che condividano gli scopi della fondazione ed intendano contribuire al loro raggiungimento, purché in assenza di conflitto di interessi,

VISTO l'art. 3 che dispone che la Regione competente per territorio inoltri una proposta di statuto, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento della Fondazione IRCCS e la partecipazione di altri soggetti, da sottoporre all'approvazione del Ministero della Salute;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"* come modificata in particolare dalla Legge regionale 11 agosto 2015 - n. 23 *"Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e dalla Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33"*;

VISTO l'art. 7 della l.r. 33/2009 e s.m.i., comma 1) che istituisce le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), tra le quali l'ASST Fatebenefratelli Sacco e il comma 18) che prevede la possibilità, nell'ambito di un piano di riordino complessivo della rete d'offerta del territorio della Città metropolitana di Milano, di istituire nuove aziende ospedaliere (AO) secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che in Regione Lombardia tutti gli IRCCS pubblici sono costituiti come Fondazioni, ai sensi dell'art 7 ter della l.r. 33/2009;

RICHIAMATA la DGR X/4474 del 10.12.2015 *"Attuazione l.r. 23/2015: costituzione Azienda Socio – sanitaria territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco"* che, in particolare:

- costituisce a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco, avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Via Giovanni Battista Grassi-20157 Milano;
- approva l'assetto accreditato dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, di cui, fanno parte quattro presidi ospedalieri, Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, Ospedale Luigi Sacco - Polo Universitario, Ospedale Macedonio Melloni e Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che, con nota dell'ASST Fatebenefratelli Sacco prot. N.0000264/2025 del 03/01/2025 e successiva integrazione del 17.03.2025, è stata presentata istanza di riconoscimento del carattere scientifico dell'Ospedale Buzzi, con sede in Milano-via Castelvetro 32, per l'area tematica 16 di Pediatria, che ricomprende ai sensi dell'allegato 1 del novellato D.lgs. 288/2003 le patologie a carico dei pazienti con età uguale o inferiore a 14 anni comprese le patologie fetali e l'MDC 15 "Neonati e periodo perinatale";

DATO ATTO che:

- l'allegato 2 del novellato D.lgs. 288/2003 individua per le regioni dell'area territoriale del Nord, per l'area tematica di pediatria il bacino minimo di utenza di 3 milioni di abitanti;
- in Regione Lombardia sono allo stato attuale è riconosciuta per l'area tematica di pediatria solo la Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza e pertanto l'istanza di riconoscimento rispetta il bacino minimo di utenza;

DATO ATTO altresì che:

- con DGR n XII/596 del 10.07.2023 contenente nuove disposizioni sullo screening neonatale esteso (SNE), è stato confermato il ruolo dell'Ospedale Buzzi di laboratorio di riferimento regionale per lo screening neonatale, nonché lo stesso è stato identificato tra i centri clinici di riferimento per le malattie metaboliche congenite;
- con decreto del Direttore Generale Welfare n. 1871 del 18/01/2024 che ha definito i Centri di eccellenza, di riferimento e di coordinamento che svolgono i compiti e le funzioni stabilite dal documento di riordino della rete nazionale malattie approvato in Conferenza Stato-Regioni, l'Ospedale Buzzi è stato individuato quale presidio di riferimento per molte patologie rare;
- con DGR XI/2395 del 11/11/2019 "Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: 1) requisiti e strutture sede dei centri di medicina materno fetale (MMF) ad elevata complessità assistenziale. 2) requisiti e strutture sede dei centri di terapia intensiva neonatale (TIN)", l'Ospedale Buzzi è stato individuato come centro Hub di medicina materno fetale con la sua Unità di terapia Intensiva neonatale che ricovera oltre 400 neonati l'anno;
- la DGR XII/3720 del 30/12/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025" prevede l'attivazione di progetto sperimentale per l'istituzione del Dipartimento interaziendale per la gestione delle grandi ustioni pediatriche, che coinvolgerà il Centro Ustioni e Chirurgia Plastica Ricostruttiva dell'ASST Niguarda e l'Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Buzzi, con l'obiettivo di garantire la presa in carico del paziente pediatrico critico con ustioni acute;
- l'Ospedale Buzzi ha 42 posti letto di cui 1 di day hospital riferibili all'area tematica di riferimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che dalla documentazione presentata si evincono elementi fondanti la richiesta di riconoscimento del carattere scientifico nell'area tematica di Pediatria dal punto di vista assistenziale e della produzione scientifica, ferma restando la competenza in merito alla valutazione del Ministero della Salute;

RITENUTO che l'istanza di riconoscimento del carattere scientifico dell'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi è coerente e compatibile con la programmazione sanitaria regionale;

RITENUTO di avviare l'iter per il riconoscimento del carattere scientifico dell'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi, demandando alla DG Welfare, congiuntamente con l'ATS Milano Città Metropolitana territorialmente competente e l'ASST Fatebenefratelli Sacco, di effettuare gli approfondimenti necessari e attuare gli adempimenti utili a finalizzare l'iter, in conformità alle disposizioni dell'art. 13 comma 3) del D.lgs. 288/2003 e s.m.i.;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare l'iter per il riconoscimento del carattere scientifico dell'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi con sede in Milano, via Castelvetro 32, per l'area tematica di Pediatria, su istanza dall'Azienda Socio- Sanitaria Territoriale-ASST -Fatebenefratelli Sacco cui il presidio ospedaliero attualmente afferisce;
2. di esprimere parere di coerenza e compatibilità con la programmazione sanitaria regionale dell'istanza di riconoscimento di cui al precedente punto 1), per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente;
3. di dare mandato alla DG Welfare, congiuntamente con l'ATS Milano Città Metropolitana territorialmente competente e l'ASST Fatebenefratelli Sacco, di effettuare gli approfondimenti necessari e attuare gli adempimenti utili a finalizzare l'iter, in conformità alle disposizioni dell'art. 13, comma 3 del D.lgs. 288/2003.D.lgs. 288/2003 e s.m.i.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.